
Coronavirus Covid-19: card. Bassetti (Perugia), “per continuare la mia ‘partita’ ho chiesto al Signore i tempi supplementari”. “L’alba arriverà”

“Non vi nego che, per continuare la mia ‘partita’ con voi, ho chiesto al Signore i tempi supplementari... Con le preghiere di tante persone e comunità, e non solo della nostra Chiesa, delle quali mi sento davvero debitore, il Signore ha accolto la mia supplica”. Lo ha scritto il card. Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, nella lettera alla comunità diocesana in occasione della festa del santo patrono Costanzo, vescovo e martire, che si celebra domani, 29 gennaio. “Quando vi scrissi l’ultima lettera, il 30 ottobre, giorno del mio ricovero in Ospedale, avevo chiara l’intuizione che quella sarebbe potuta essere la mia ultima comunicazione con voi, su questa terra”, rivela il porporato, aggiungendo che “quasi avvertivo che, umanamente parlando, difficilmente avrei superato la prova... Come ho avuto modo di comunicarvi, ciò che mi pesava di più, se non ce l’avessi fatta, erano quelle occasioni di fare del bene che, in 78 anni di vita, non sempre avevo saputo accogliere”. Il cardinale si sofferma poi sull’attuale fase: “Stiamo attraversando un lungo periodo di sofferenza e smarrimento, che sembra non avere termine. Nessuno è in grado di dirci a che punto siamo della notte, anche se abbiamo salda la speranza che l’alba arriverà”. “Vedo famiglie sempre più preoccupate e inquiete: ‘Cosa darò da mangiare ai miei figli?’”, prosegue Bassetti: “Vedo ragazzi e giovani che si stanno caricando, inconsapevolmente, il peso sociale più gravoso di questa pandemia: questi giovani stanno rinunciando alla loro giovinezza, alla loro spensieratezza, al loro dinamismo”. Di fronte a tutto questo, “vi invito tutti a prendere in mano il Vangelo, a sostare come Maria di Betania ai piedi del Maestro, per ascoltare le sue parole, per meditarle nel cuore, o semplicemente guardarle con gli occhi della fede, nella gioiosa consapevolezza che Lui ci precede sempre con lo sguardo e l’amore”.

Alberto Baviera